COMUNE DI FIRENZE

FIRENZE CAPITALE 1865-2015

Piano Comunale di Emergenza di Protezione Civile
Piano stralcio per rischio idraulico

a cura del Servizio Protezione civile

Palazzo Vecchio, 5 maggio 2015

Legge 225 del 1992
"Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile"

Art. 15

Competenze del comune ed attribuzioni del sindaco

3. Il sindaco è autorità comunale di protezione civile. Al verificarsi dell'emergenza nell'ambito del territorio comunale, il sindaco assume la direzione dei servizi di emergenza che insistono sul territorio del comune, nonché il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alle popolazioni colpite e provvede agli interventi necessari dandone immediata comunicazione al prefetto e al presidente della giunta regionale.

Il Piano

La redazione del piano per il rischio idraulico trova le proprie fonti nel Piano Gestione Rischio Alluvioni (P.G.R.A.) redatto dall'autorità di bacino con cui si è realizzato un rapporto di confronto e collaborazione e nei risultati dell' attività di previsione o di preannuncio che il sistema regionale (Centro Funzionale Regione Toscana) comunica agli enti preposti

Il P.G.R.A. che l'Autorità di bacino del fiume Arno sta predisponendo individua tre classi di pericolosità così definite :

•**(P1) alluvioni rare** (bassa probabilità di accadimento) con tempo di ritorno superiore a 200 anni

•**(P2) alluvioni poco frequenti** (media probabilità di accadimento) con tempo di ritorno compreso tra 30 e 200 anni

•**(P3) alluvioni frequenti** (elevata probabilità di accadimento) con tempo di ritorno fino a 30 anni

Sistema Allertamento e preannuncio

Il reticolo idraulico del comune di Firenze si può suddividere in 4 principali categorie:

•Reticolo Principale : Fiume Arno

•Reticolo Secondario : Ema, Mugnone, Terzolle, Greve, Mensola (in parte tombato) Fosso Dogaia, Fosso Dogaione, Fosso Macinante, Canale dell'Aeroporto

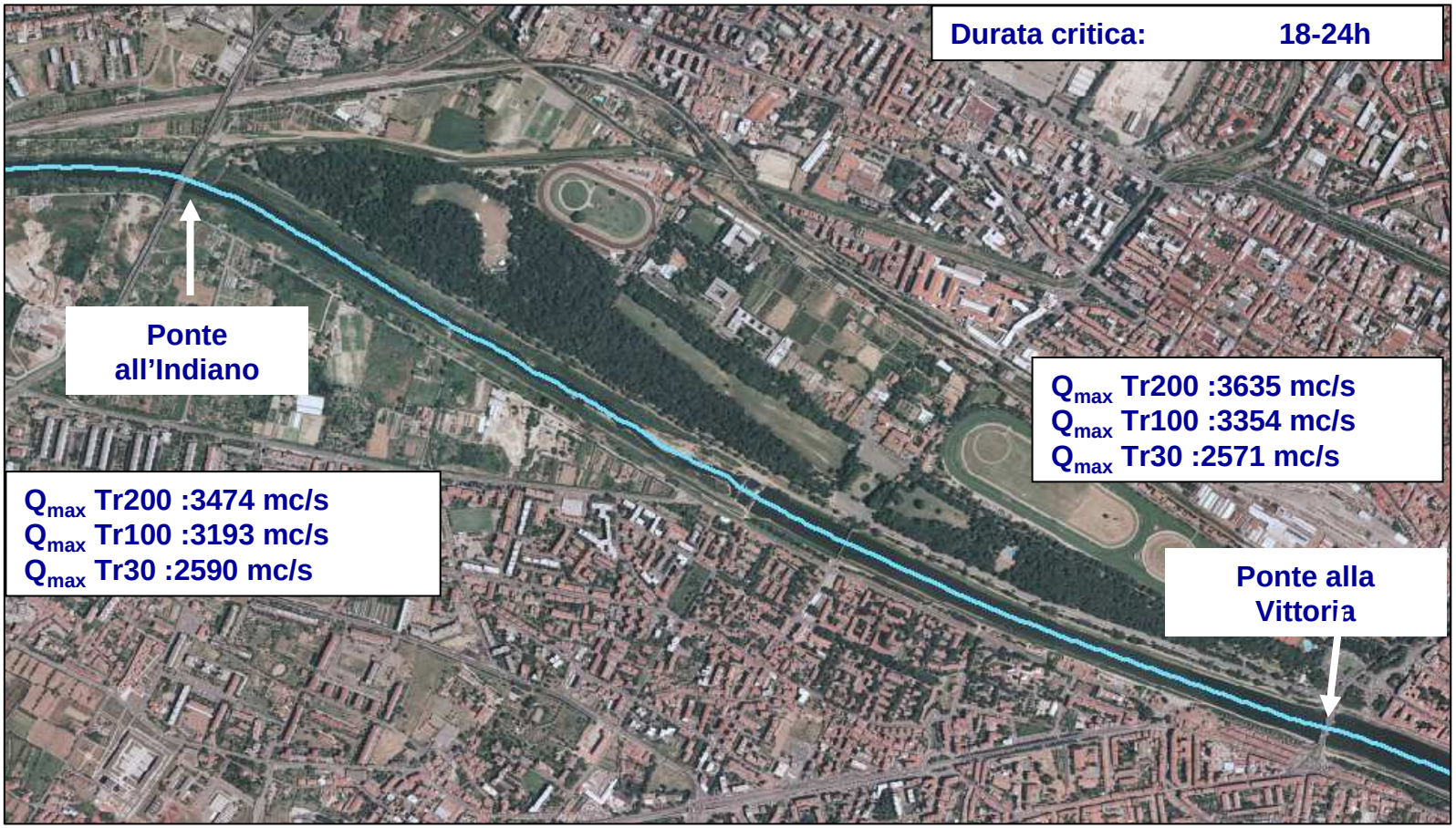
•Reticolo Tombato: Fosso di San Gervasio, Torrente Affrico, Fosso dell'Arcovada, Fosso della Lastra, Fosso del Gelsomino, Fosso di Gamberaia, Fosso di Ricorboli, Fosso di Carraia, Fosso di San Rocco, Fosso del Pellegrino, Fosso dell'Erta Canina, Legnaia e Soffiano

•Canali : Goricina e Macinante

COMUNE DI FIRENZE

Tratto Cascine(*)

FIRENZE CAPITALE 1865-2015



Portata massima smaltibile 2800-2900 mc/s

(*) Fonte AdB Fiume Arno

COMUNE DI FIRENZE

Tratto Centro Storico(*)

Portata massima smaltibile 3300-3400 mc/s

(*) Fonte AdB Fiume Arno

Scenari

Il Piano considera due classi di pericolosità: P2 e P3, da cui deriva la rappresentazione dei seguenti scenari:

-**Piogge intense in breve periodo**: criticità del sistema smaltimento acque meteoriche e innalzamento repentino dei reticolo minore in particolar modo l'area urbana del Mugnone ;

-**Piogge intense a scala locale**: innalzamento del reticolo secondario e principale con scenario TR30 anni e interessamento delle aree per allagamenti dovuto a criticità del sistema di smaltimento acque meteoriche – interessamento del reticolo secondario per previsioni di scala locale, interessamento del reticolo principale per previsioni di scala di bacino

- **Piogge a scala di Bacino**– principalmente per criticità connesse a previsioni di scala di bacino con scenario TR 200.

Sistema di Allertamento

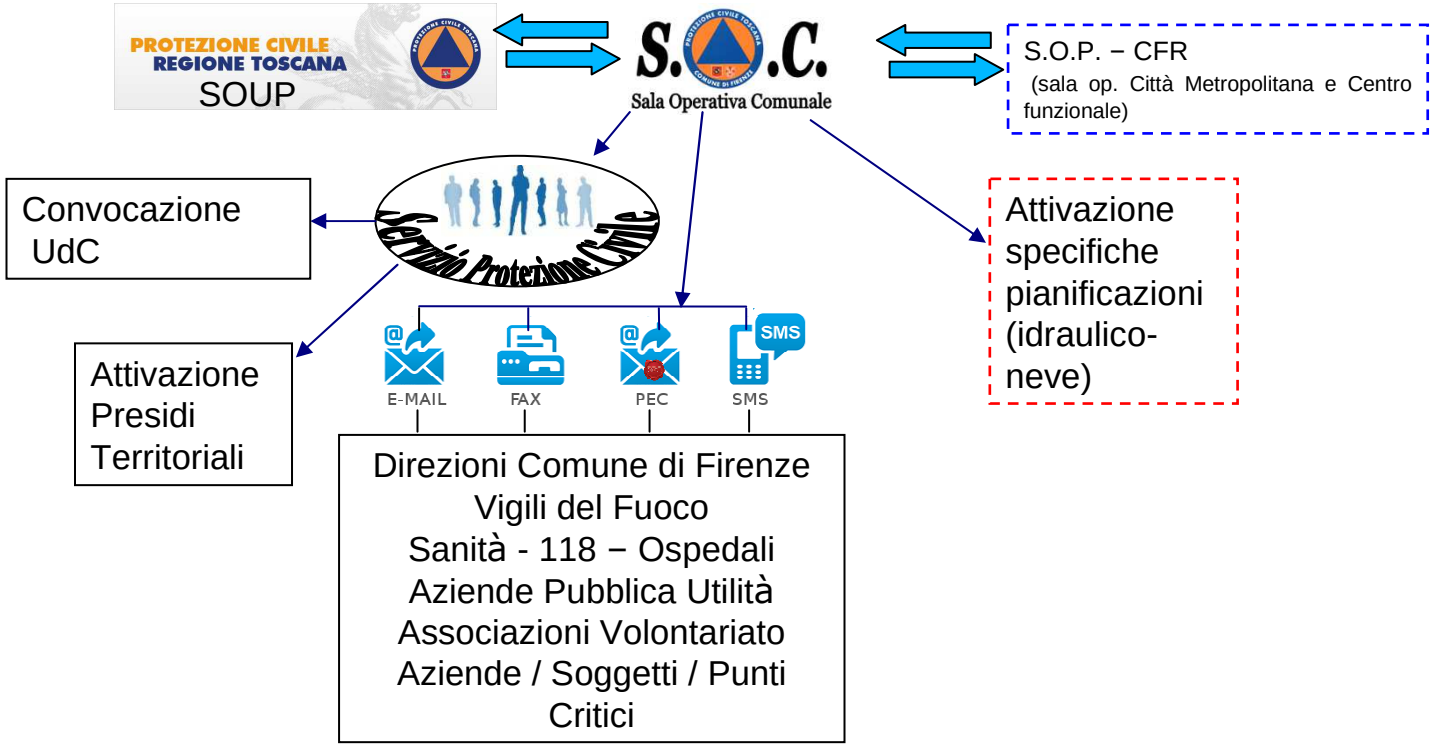
Per tipologia sono previste criticità e relativi scenari, nella fattispecie 3 livelli di criticità Facendo riferimento alla Delibera della Regione Toscana 395 del 7 aprile 2015 :

Criticità		Effetti e danni
Ordinaria		Localizzati
Moderata		Diffusi
Elevata		Ingenti e estesi

Allerta

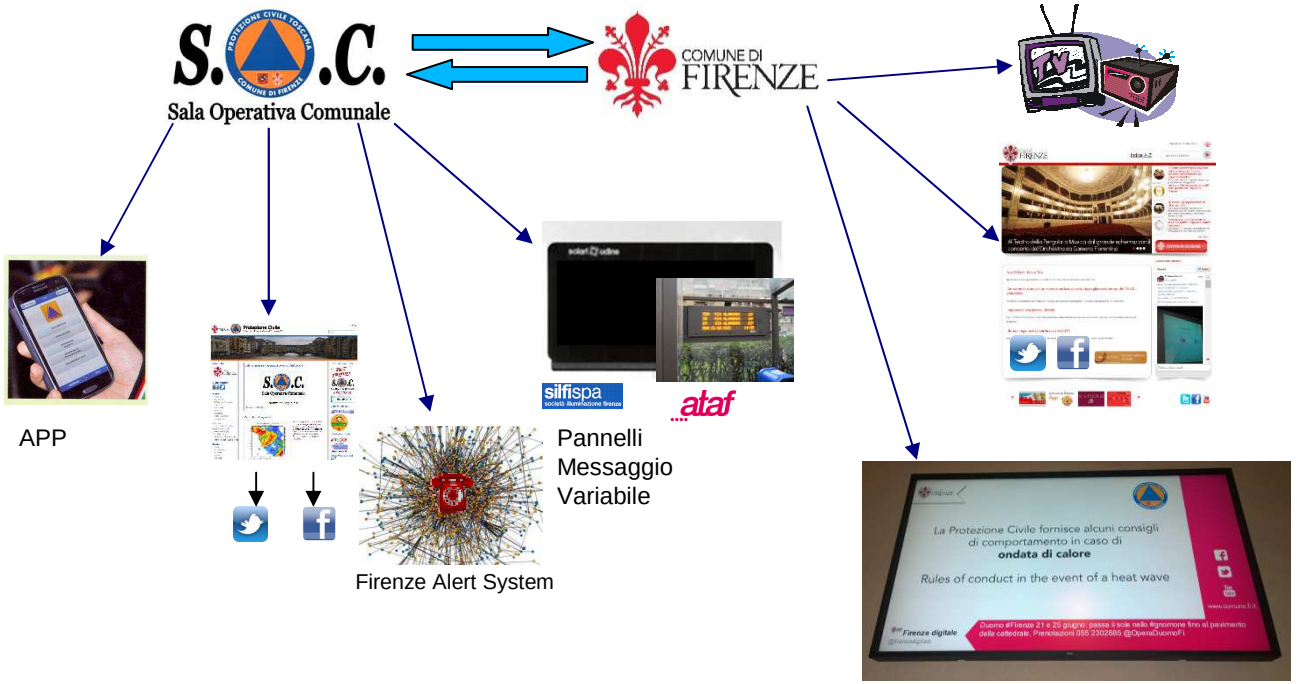
Sistema di Allertamento

Le azioni e le attivazioni da parte della sala operativa comunale in caso di criticità meteo sono il risultato di una attenta lettura e valutazione dei dati trasmessi dalla Regione Toscana, come rappresentate nello schema seguente:



Informazione alla Popolazione

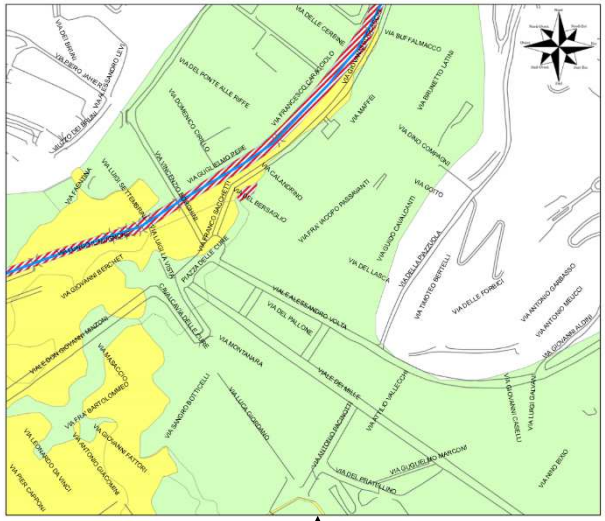
Sulla base dei dati forniti dai sistemi di monitoraggio e dal centro funzionale vengono diffuse le informazioni alla popolazione attraverso i vari canali di comunicazione



Modello di Intervento

Condizioni riferimento attivazioni fasi operative (Regione Toscana)		Fasi Operative (Regione Toscana)
		NORMALITA'
Bollettino Criticità Ordinaria		VIGILANZA
Effetti al suolo assimilabili al livello di Criticità Ordinaria		ATTENZIONE
Emissione Avviso di Criticità MODERATA Rischio Idrogeologico e Idraulico		
Effetti al suolo assimilabili al livello di Criticità Moderata con previsione negativa.		PREALLARME
Emissione Avviso di Criticità ELEVATA Rischio Idrogeologico e Idraulico		
in concomitanza di scenari corrispondenti a criticità elevata non isolate o comunque in caso di gravi eventi che presuppongano l'attivazione di forme di assistenza alla popolazione e necessità di coordinamento dei soccorsi, o l'attivazione del concorso del livello nazionale.		ALLARME
Le acque sono rientrate in massima parte nell'alveo del fiume, permangono in alcune zone dei ristagni d'acqua che non presentano più situazioni di pericolo. Per gli eventi di altra natura le aree di crisi sono state messe in sicurezza		SOCCORSO

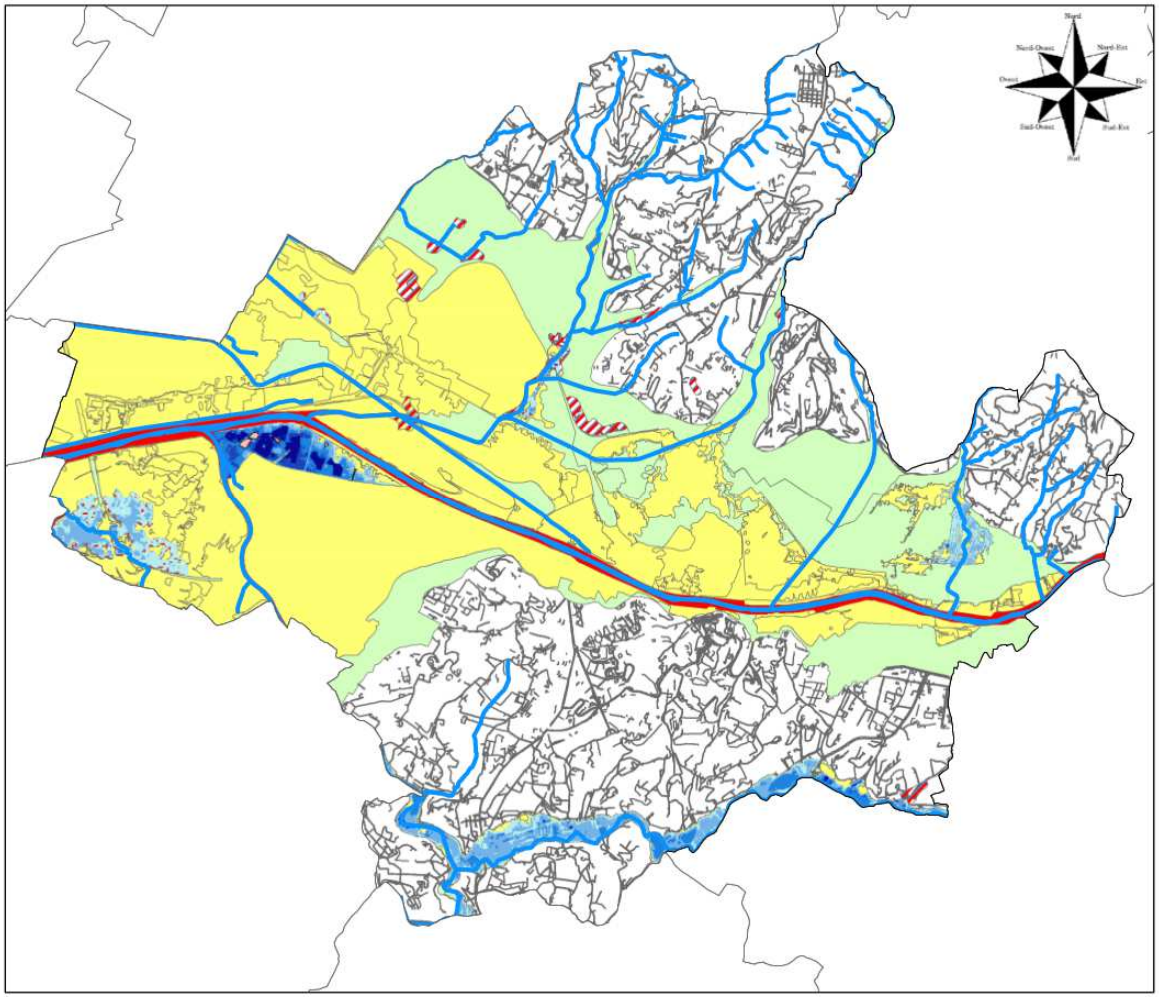
Flash Floods - Mugnone Area Urbana



Ponte alle Riffe FFSS

Ponte il Barco

ALL. 7



Legenda

Pericolosità Idraulica da P.G.R.A.

- P1 : Pericolosità bassa, caratterizzate da aree che risultano allagabili per eventi con tempo di ritorno compreso tra 200 e 500 anni
- P2 : Pericolosità media, caratterizzate da aree che risultano allagabili per eventi con tempo di ritorno compreso tra 30 e 200 anni
- P3: Pericolosità elevata, caratterizzate da aree che risultano allagabili per eventi con tempo di ritorno fino a 30 anni
- P3: Pericolosità elevata, da storico inventariale su base geomorfologica non modellato e derivante da PAI 25K
- Zone di Transito

Battente relativo (m.)

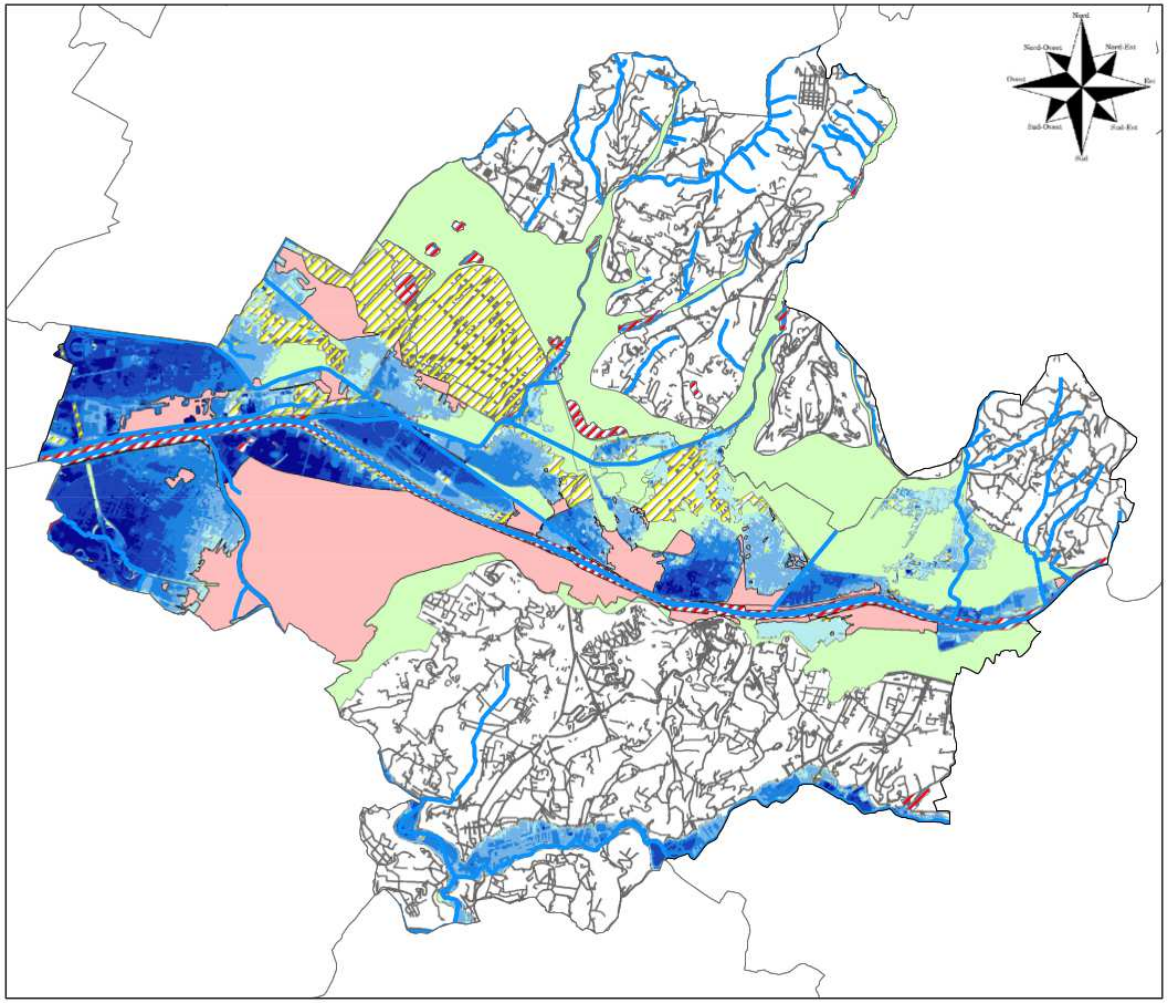
- 0,009998322 - 0,3
- 0,3 - 1
- 1,000000001 - 2
- 2,000000001 - 3
- 3,000000001 - 11,18000031

Documento firmato da:
PATRIZIA VERRUSIO
COMUNE DI
FIRENZE/01307110484
16/04/2015

(*) Fonte AdB fiume Arno - Direzione Ambiente - SIT Comune di Firenze

TR 200

ALL. 16



Legenda

Pericolosità Idraulica da P.G.R.A.

- P1 : Pericolosità bassa, caratterizzate da aree che risultano allagabili per eventi con tempo di ritorno compreso tra 200 e 500 anni
- P2 : Pericolosità media, caratterizzate da aree che risultano allagabili per eventi con tempo di ritorno compreso tra 30 e 200 anni
- P3: Pericolosità elevata, caratterizzate da aree che risultano allagabili per eventi con tempo di ritorno fino a 30 anni
- P2: Pericolosità media da storico inventariale su base geomorfologica non modellato e derivante da PAI 25K
- P3: Pericolosità elevata da storico inventariale su base geomorfologica non modellato e derivante da PAI 25K
- Zone di Transito

Battente relativo (m.)

- 0,009998322 - 0,3
- 0,3 - 1
- 1,000000001 - 2
- 2,000000001 - 3
- 3,000000001 - 11,18000031

Documento firmato da:
PATRIZIA VERRUSIO
COMUNE DI FIRENZE/01307110484
16/04/2015

(*) Fonte AdB fiume Arno - Direzione Ambiente - SIT Comune di Firenze

Visitando le pagine del nostro sito web è possibile ricavare informazioni riguardo tutta la nostra attività oltre a dati e notizie utili, normativa, ecc…

S.O.C.
Sala Operativa Comunale

Numero Emergenze

055 7890

http://protezionecivile.comune.fi.it
protezionecivile@comune.fi.it